

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 1 / 15

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ALLERGOFF® WASH**
 UFI No. **8X20-5067-100S-AFX5**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Concentrato studiato per la rimozione fisica di parassiti e allergeni dai tessuti.

1.2.2. Usi sconsigliati

Qualsiasi utilizzo che superi le istruzioni per l'uso riportate sull'etichetta del prodotto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ICB Pharma Tomasz Świętosławski Paweł Świętosławski Spółka Jawna

Moździerzowców 6a

43-602 Jaworzno, POLONIA

Telefonico: +48 32 745 47 00

e-mail: office@icbpharma.com

e-mail della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: sds@icbpharma.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefonico di emergenza: 112

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: 0382.24.444

Numero di telefono del produttore: +48 32 745 47 00 (giorni lavorativi 8:00 – 16:00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Il prodotto è classificato come pericoloso.

Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoli fisici:	Nessun
Pericoli per la salute:	Provoca irritazione cutanea, provoca gravi lesioni oculari.
Pericoli per l'ambiente:	Nocivo per gli organismi acquatici, può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.
Pericoli supplementari:	Nessun

2.2. Elementi dell'etichetta

Secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:
PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 2 / 15

H315

Provoca irritazione cutanea.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P102
P280
P264
P273
P305+P351+P338

P332+P313
P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indossare guanti protettivi.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
Non disperdere nell'ambiente.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Smaltire il prodotto / recipiente in un punto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Requisiti aggiuntivi di etichettatura:
Nomi delle sostanze da indicare sull'etichetta:
Acido di (2-etilesil) solfosuccinico, sale sodico

2.3. Altri pericoli
Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile.

3.2. Miscele
Il prodotto è una miscela chimica.

Contenuto di componenti pericolosi (i componenti della miscela al di sotto dei limiti di concentrazione generici o specifici, che non soddisfano i criteri PBT/vPvB, che non sono elencati nell'elenco SVHC e che non hanno limiti nazionali o comunitari sul luogo di lavoro non sono divulgati).

Nome	Identificatore	Contenuto [% w/w]	Classificazione CLP
Acido di (2-etilesil) solfosuccinico, sale sodico	CAS No: 577-11-7	>20-50% w/w	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
	CE No: 209-406-4		
	Indice No: nessuno		
	REACH No: 01-2119491296-29-XXXX		
Benzile benzoato	CAS No: 120-51-4	<25% w/w	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411
	CE No: 204-402-9		
	Indice No: 607-085-00-9		
	REACH No: 01-2119976371-33-XXXX		
Alcool benzilico	CAS No: 100-51-6	<20% w/w	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319
	CE No: 202-859-9		
	Indice No: 603-057-00-5		
	REACH No: 01-2119492630-38-XXXX		

Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16

Non sono presenti altri componenti che, in base alle conoscenze attuali del fornitore, sono classificati come pericolosi e contribuiscono alla classificazione della miscela e quindi non richiedono la segnalazione in questa sezione.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 3 / 15

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali:

In caso di sintomi avversi, interrompere l'esposizione al prodotto, in caso di dubbio consultare un medico e mostrargli l'etichetta o la scheda di sicurezza. La vittima deve ricevere aria fresca, calore, calma e assistenza medica. Se non respira, somministrare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza, stenda la vittima e, se possibile, la trasporti in posizione laterale. Non somministri nulla per bocca a una persona incosciente.

Protezione dei primi soccorritori:

Gli addetti al primo soccorso - ATTENZIONE alla propria sicurezza. Non intraprenda alcuna azione che possa mettere a rischio gli addetti al primo soccorso, a meno che non siano adeguatamente formati e consapevoli dei rischi.

Contaminazione della pelle:

Rimuova gli indumenti contaminati. In caso di contatto diretto del prodotto con la pelle, lavare l'area interessata con acqua e sapone simile al pH della pelle, risciacquare accuratamente.

Contaminazione degli occhi:

Risciacqui abbondantemente con acqua pulita o con un lavaggio oculare adatto per almeno 15 minuti, inclinando le palpebre. Non strofinare gli occhi. Eviti forti getti d'acqua - rischio di danni alla cornea, consulti immediatamente un oftalmologo se si verificano sintomi preoccupanti.

Esposizione per inalazione:

Se si manifestano i sintomi di avvelenamento, allontanare la vittima dall'area di esposizione e fornire aria fresca. Consulti un medico se i sintomi persistono o peggiorano.

Dopo ingestione:

Sciacqui la bocca e la gola con acqua. Non indurre il vomito. Non metta mai nulla in bocca a una persona incosciente. Consulti un medico se i sintomi persistono o peggiorano.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti – In seguito all'ingestione, possono verificarsi irritazione degli occhi (dolore, lacrimazione, arrossamento), irritazione della pelle (irritazione, arrossamento), dolore allo stomaco.

Sintomi ritardati – nessun dato disponibile

Effetti dell'esposizione – nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: non si conosce un antidoto specifico. La decisione sulla procedura di salvataggio viene presa dal medico dopo una valutazione approfondita delle condizioni della vittima. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Per piccoli incendi, usi estintori a schiuma, a neve (CO₂) o a polvere. Per incendi di grandi dimensioni usi schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuna raccomandazione specifica, considerare i materiali circostanti quando si seleziona il mezzo di estinzione appropriato. Un potente getto d'acqua NON è CONSIGLIATO, rischio di propagazione dell'incendio e contaminazione ambientale.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 4 / 15

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Quando il prodotto viene bruciato, possono essere emessi prodotti di combustione pericolosi come ossidi di carbonio, ossidi di zolfo e altri gas nocivi. Eviti di inalare i prodotti della combustione, che possono costituire un pericolo per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È indispensabile utilizzare un respiratore indipendente e un abbigliamento protettivo adeguato durante le operazioni antincendio o durante i lavori di pulizia subito dopo un incendio in aree chiuse o poco ventilate.

Raccomandazioni generali: Evacuare il sito e allontanare le persone che non indossano l'equipaggiamento protettivo adeguato. Smaltire tutte le fonti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i recipienti e i contenitori utilizzati per conservare il prodotto. Non permetta che gli agenti estinguenti utilizzati per spegnere l'incendio entrino nel contenitore dell'acqua.

Commenti supplementari: Raffreddi con acqua i contenitori e gli imballaggi non in fiamme, esposti al fuoco o alle alte temperature, da una distanza di sicurezza (pericolo di esplosione), se possibile li allontani dall'area di pericolo. Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata in conformità alle normative vigenti. Non permetta che gli agenti estinguenti e le acque di spegnimento entrino negli scarichi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

limitare l'accesso del pubblico all'area contaminata. In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni, isola l'area dell'incidente. Utilizzi l'equipaggiamento di protezione personale. Eviti il contatto diretto con il prodotto rilasciato. Assicuri una ventilazione adeguata.

Per chi interviene direttamente:

Seguire le istruzioni, utilizzare l'equipaggiamento protettivo personale appropriato.

6.2. Precauzioni ambientali

Se vengono rilasciate grandi quantità di prodotto, è necessario adottare misure per evitare la dispersione nell'ambiente. Nel caso in cui quantità significative di prodotto finiscano nell'acqua, informi i servizi competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se il contenitore perde o si rovescia, fissare la fonte della fuoriuscita, versare il prodotto in un contenitore vuoto. Versare il prodotto versato in un materiale assorbente (sabbia, segatura, terra di diatomee, vermiculite, sorbente universale), raccogliere in un contenitore, contrassegnare, trattare come rifiuto e smaltire. Pulire l'area contaminata. Pulire con una ventilazione adeguata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Dispositivi di protezione individuale - sezione 8

Trattamento dei rifiuti - sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzi il prodotto come previsto. Leggere il testo dell'etichetta prima dell'uso. Lavorare secondo le regole di sicurezza e di igiene. Si lavi le mani prima delle pause e dopo aver terminato il lavoro. Utilizzi l'equipaggiamento di protezione personale. Eviti il contatto con gli occhi e la pelle. Assicuri una ventilazione adeguata. Non mangiare. Mantenga la pulizia e l'ordine quando maneggia il prodotto.

Precauzioni speciali contro il fuoco e l'esplosione: Nessuna

Igiene industriale:

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 5 / 15

- si consiglia un'adeguata ventilazione durante il lavoro (ventilazione generale e ventilazione di scarico locale)
- assicurare un posto per sciacquare gli occhi e le mani in caso di contaminazione
- lavare le mani con acqua e sapone prima di mangiare, fumare e dopo aver finito il lavoro
- osservare le precauzioni di sicurezza di base quando si maneggiano prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nella confezione originale e sigillata, lontano dalla luce solare diretta, in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili - sezione 10. Eviti l'acqua e l'umidità durante la conservazione. Si raccomanda di tenere nelle vicinanze del materiale assorbente (sezione 6.3). Non rimuova l'etichetta dal contenitore. Non riutilizzi il contenitore. Il contenitore deve stare in piedi per evitare la fuoriuscita della miscela. Non conservi in contenitori non etichettati. Tenga fuori dalla portata dei bambini e lontano da alimenti, bevande e mangimi. Eviti la vicinanza di altre sostanze chimiche odorose. Conservi e trasporti a temperature comprese tra 5 e 30°C.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione sugli usi diversi da quelli elencati nella sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome	CAS No:	TWA [ppm]	TWA [mg/m³]	STEL [ppm]	STEL [mg/m³]
-	-	-	-	-	-

DNEL (Livello derivato senza effetto) per i componenti pericolosi del prodotto:

Acido di (2-etilesil) solfosuccinico, sale sodico

CAS: 577-11-7

CE: 209-406-4

Esposizione	LAVORATORI				CONSUMATORI			
	Effetti di sistema		Effetti locali		Effetti di sistema		Effetti locali	
	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto
Inalazione	1 889,1 mg/m³	b.d	b.d	b.d	559,01 mg/m³	b.d	b.d	b.d
Cutanea	267,86 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	b.d	b.d	160,71 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	b.d	b.d
Orale	b.d	b.d	b.d	b.d	17,86 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	b.d	b.d
Occhi	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)				Pericolo medio (nessuna soglia derivata)			

b.d – dati non disponibili

n.z.z – nessun pericolo identificato

Benzile benzoato

CAS: 120-51-4

CE: 204-402-9

Esposizione	LAVORATORI				CONSUMATORI			
	Effetti di sistema		Effetti locali		Effetti di sistema		Effetti locali	
	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto
Inalazione	14,1 mg/m³	70,5 mg/m³	n.z.z	n.z.z	2,48 mg/m³	12,4 mg/m³	n.z.z	n.z.z
Cutanea	4,0 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	n.z.z	n.z.z	1,42 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	n.z.z	n.z.z
Orale	1,42 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	b.d	b.d	b.d	b.d	b.d	b.d
Occhi	n.z.z				n.z.z			

b.d – dati non disponibili

n.z.z – nessun pericolo identificato

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 6 / 15

Alcool benzilico

CAS: 100-51-6

WE: 202-859-9

Esposizione	LAVORATORI				CONSUMATORI			
	Effetti di sistema		Effetti locali		Effetti di sistema		Effetti locali	
	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto	Cronico	Acuto
Inalazione	22 mg/m ³	110 mg/m ³	n.z.z	n.z.z	5,4 mg/m ³	27 mg/m ³	n.z.z	n.z.z
Cutanea	8,0 mg/kg p.c./giorno	40 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	n.z.z	4,0 mg/kg p.c./giorno	20 mg/kg p.c./giorno	n.z.z	n.z.z
Orale	b.d	b.d	b.d	b.d	4,0 mg/kg p.c./giorno	20 mg/kg p.c./giorno	b.d	b.d
Occhi	Pericolo basso (nessuna soglia derivata)				Pericolo basso (nessuna soglia derivata)			

b.d – dati non disponibili

n.z.z – nessun pericolo identificato

8.2. Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei:

La ventilazione di scarico locale è necessaria per rimuovere i vapori dalle aree di emissione del prodotto, così come la ventilazione generale dei locali.

Misure di protezione individuale:

la necessità e l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale dovrebbe essere valutata sulla base del pericolo rappresentato dal prodotto e delle condizioni in cui viene utilizzato. Usare solo dispositivi di protezione personale di produttori affidabili.

Protezione delle vie respiratorie:

in condizioni normali con sufficiente ventilazione non è necessario, richiesto quando si è esposti ad alte concentrazioni di vapori del prodotto. Se necessario, utilizzare un respiratore con un filtro A o AP.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto. Utilizzi guanti protettivi in neoprene o gomma nitrilica. Spessore min. 0,4 mm. Se si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti di classe di protezione 5 (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Se si prevede un contatto breve con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 60 minuti secondo la norma EN 374). La resistenza dei materiali dei guanti deve essere testata prima dell'uso. Il tempo di penetrazione deve essere ottenuto dal produttore del guanto e tale tempo deve essere rispettato. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzi una tecnica corretta di rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con il prodotto. Lo smaltimento dei guanti contaminati dopo l'uso deve essere effettuato in conformità alle normative vigenti. Si raccomanda di cambiare regolarmente i guanti e di sostituirli immediatamente se ci sono segni di usura, danni (strappi, perforazioni) o cambiamenti nell'aspetto (colore, elasticità, forma).

Protezione degli occhi:

Indossi occhiali protettivi quando maneggia il prodotto. Per la protezione degli occhi, utilizzi un equipaggiamento approvato secondo gli standard pertinenti.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi appropriati quando si maneggia il prodotto.

Norme per l'equipaggiamento di protezione:

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 7 / 15

UNI EN 140:2000 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere e quarti di maschera - Requisiti, prove, marcatura
 UNI EN 143:2021 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antiparticolato - Requisiti, prove, marcatura
 UNI EN 149:2009 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura
 UNI EN 14387:2021 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati - Requisiti, prove, marcatura
 UNI EN ISO 374-1:2018 Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 1: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi chimici
 UNI EN ISO 374-2:2020 Guanti di protezione contro i prodotti chimici pericolosi e i microorganismi - Parte 2: Determinazione della resistenza alla penetrazione
 UNI EN 16523-1:2019 Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici - Parte 1: Permeazione dei prodotti chimici liquidi potenzialmente pericolosi in condizioni di contatto continuo
 UNI EN ISO 16321-1:2022 Protezione degli occhi e del viso per uso professionale - Parte 1: Requisiti generali
 UNI EN ISO 16321-3:2022 Protezione degli occhi e del viso per uso professionale - Parte 3: Requisiti aggiuntivi per protezioni a rete
 UNI EN 14605:2009 Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi - Requisiti prestazionali per indumenti con collegamenti a tenuta di liquido (Tipo 3) o a tenuta di spruzzi (Tipo 4), inclusi gli articoli che proteggono solamente parti del corpo (Tipi PB [3] e PB [4])
 UNI EN ISO 20344:2022 Dispositivi di protezione individuale - Metodi di prova per calzature

Controlli dell'esposizione ambientale:

non permettere che quantità significative del prodotto raggiungano il suolo, l'acqua superficiale o sotterranea.

PNEC (Concentrazione prevedibile priva di effetti) per i componenti pericolosi del prodotto:

Acido di (2-etilesil) solfosuccinico, sale sodico

CAS: 577-11-7

CE: 209-406-4

Comparto ambientale

	PNEC
Acqua dolce:	180 µg/l
Rilascio discontinuo - acqua dolce:	152 µg/l
Acqua di mare:	18 µg/l
Rilascio discontinuo - acqua di mare:	nessun dato disponibile
impianto di trattamento delle acque reflue	12,2 mg/ml
Sedimenti d'acqua dolce	17,789 mg/kg
Sedimenti marini:	1,779 mg/kg
Aria:	nessun pericolo identificato
Suolo:	1,04 mg/kg
Catena alimentare:	nessun potenziale di bioaccumulo

Benzile benzoato

CAS: 120-51-4

CE: 204-402-9

Comparto ambientale

	PNEC
Acqua dolce:	3,22 µg/l
Rilascio discontinuo - acqua dolce:	nessun dato disponibile
Acqua di mare:	322 ng/l
Rilascio discontinuo - acqua di mare:	nessun dato disponibile
impianto di trattamento delle acque reflue	100 mg/ml
Sedimenti d'acqua dolce	2,043 mg/kg
Sedimenti marini:	204 µg/kg
Aria:	nessun pericolo identificato
Suolo:	405,6 µg/kg
Catena alimentare:	nessun potenziale di bioaccumulo

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 8 / 15

Alcool benzilico

CAS: 100-51-6

WE: 202-859-9

Comparto ambientale

Acqua dolce:	PNEC 1-1,02 mg/l
Rilascio discontinuo - acqua dolce:	2,3 mg/l
Acqua di mare:	100-102 µg/l
Rilascio discontinuo - acqua di mare:	nessun dato disponibile
impianto di trattamento delle acque reflue	39 mg/ml
Sedimenti d'acqua dolce	5,27 mg/kg
Sedimenti marini:	527 µg/kg
Aria:	nessun pericolo identificato
Suolo:	456 µg/kg
Catena alimentare:	nessun potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido trasparente
Colore:	Giallo brillante
Odore:	Debole, caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica:	<300 mPa·s
Solubilità:	Insolubile, forma un'emulsione in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa:	1,09±0,02 g/cm³
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile; Il prodotto non contiene sostanze in forma nano.

9.2. Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Nessuna ulteriore informazione sui pericoli fisici.

Altre caratteristiche di sicurezza:

Nessun altro dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle condizioni di conservazione e utilizzo raccomandate.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile nelle condizioni di conservazione e utilizzo raccomandate.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 9 / 15

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni di conservazione e utilizzo raccomandate, il prodotto non subisce una polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare.

Luce solare diretta, umidità, bassa temperatura <50°C, alta temperatura >30°C.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi, alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle condizioni di conservazione e utilizzo raccomandate, il prodotto non si decompone con il rilascio di prodotti pericolosi. Prodotti di decomposizione pericolosi - CO_x, SO_x - possono formarsi a seguito di decomposizione termica (incendio).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela è stata fatta utilizzando metodi di calcolo in conformità al regolamento 1272/2008 sulla base dei componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

per via orale: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

ATEmix = 4043 mg/kg p.c.

per via cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

per inalazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

ATEmix = 2512 mg/l.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti

Dati tossicologici dei componenti pericolosi:

Acido di (2-etilesil) solfosuccinico, sale sodico

CAS: 577-11-7

CE: 209-406-4

Tossicità acuta

Esposizione	Valore	Specie	Altri dati
Orale	LD ₅₀ 3080 mg/kg	Ratto	-
Cutanea	LD ₅₀ 10 g/kg	Coniglio	-

	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 10 / 15

Inalazione	-	-	-
Intravenosa	LD ₅₀ 60 mg/kg	Topo	-

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: irritante moderato (coniglio; esposizione 10mg/24h)
Gravi danni oculari/irritazione oculare: grave irritazione oculare (coniglio, esposizione a soluzione all'1%)
Irritazione delle vie respiratorie:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Mutagenicità sulle cellule germinali: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Cancerogenicità: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Tossicità per la riproduzione: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.
Pericolo in caso di aspirazione: nessuna segnalazione di effetti avversi o rischi critici.

Benzile benzoato CAS: 120-51-4 CE: 204-402-9			
Tossicità acuta			
Esposizione	Valore	Specie	Altri dati
Orale	LD ₅₀ 2000 mg/kg	Ratto	OECD 401
Cutanea	LD ₅₀ >2000 mg/kg	Coniglio	-
Inalazione	-	-	-

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Nessuna irritazione cutanea (coniglio) – OECD 404
Gravi danni oculari/irritazione oculare: nessuna irritazione oculare (coniglio) – OECD 405
Irritazione delle vie respiratorie:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile; nessuna sensibilizzazione cutanea (topo) – OECD 405
Mutagenicità sulle cellule germinali:
 - Test di Ames, risultato: negativo (non mutagenico) – OECD 471
 - Test citogenetico di mammiferi, risultato: negativo
Cancerogenicità: nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non sono disponibili dati definitivi per la sostanza.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non sono disponibili dati definitivi per la sostanza.
Pericolo in caso di aspirazione: non sono disponibili dati definitivi per la sostanza.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Non sono disponibili dati rilevanti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato testato per i pericoli ambientali. La classificazione del prodotto è stata effettuata con un metodo di calcolo in conformità al Regolamento 1272/2008 sulla base del contenuto di componenti pericolosi. In base al Regolamento 1272/2008, il prodotto è classificato come dannoso per l'ambiente - nella classe di tossicità cronica.

Prodotto classificato come nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (categoria 3).

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 11 / 15

Benzile benzoato

CAS: 120-51-4

CE: 204-402-9

Biodegradabilità 94% (28 giorni) - Linea guida OECD 301F - prontamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela.

Benzile benzoato

CAS: 120-51-4

CE: 204-402-9

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua LogPow = 3,97 - alto potenziale di bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base di una revisione dei dati disponibili, si valuta che i componenti della miscela non sono considerati sostanze PBT e vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Se la miscela viene maneggiata correttamente, non si prevedono effetti negativi.

Dati ecotossicologici dei componenti pericolosi:

Benzile benzoato

CAS: 120-51-4

CE: 204-402-9

Tossicità acuta:

Livello trofico	Valore	Specie	Altri dati
Pesci	LC50 2,32 mg/l	<i>Brachydanio rerio</i>	96 ore
Alghe	ErC50 0,475 mg/l	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
Invertebrati	EC50 3,09 mg/l	<i>Daphnia magna</i>	48 ore
Batteri	>10000 mg/l, fango attivo, 3 ore - OECD 209		

Tossicità cronica:

Livello trofico	Valore	Specie	Altri dati
Pesci	NOEC 0,237 mg/l	-	33 giorni
Alghe	NOEC 0,247 mg/l	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	3 giorni - OECD 201
Invertebrati	NOEC 0,258 mg/l	<i>Daphnia magna</i>	21 giorni - OECD 211

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per i rifiuti del prodotto:

Smaltire in conformità alle normative vigenti. Non versare negli scarichi. Conservi la miscela nel contenitore originale. Non si mischi con altri rifiuti. Indicare il codice dei rifiuti nel luogo di produzione. Se il prodotto è stato utilizzato in altre operazioni/processi, l'utente finale deve definire personalmente i rifiuti risultanti e assegnare il codice corretto.

	SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 12 / 15

Raccomandazioni relative agli imballaggi usati: Smaltisca i rifiuti di imballaggio in conformit  alle normative vigenti. Non si mischi con altri rifiuti. I contenitori vuoti possono contenere residui di prodotto ed essere pericolosi. Smaltisca gli imballaggi presso un'azienda autorizzata dalle autorit  competenti per la gestione dei rifiuti di imballaggio.

Lo smaltimento di questo prodotto, le soluzioni devono in ogni caso essere conformi ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti.

Legislazione pertinente in materia di gestione dei rifiuti:

Legislazione UE:
DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
DIRETTIVA 94/62/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Legislazione nazionale:
Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"
DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152, Il Codice Ambientale

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non   un bene pericoloso nel trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	IMDG Code	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 13 / 15

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152, Il Codice Ambientale

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

DIRETTIVA 2012/18/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Sostanze pericolose indicate:

Benzile benzoate

Categorie delle sostanze pericolose **E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore – **200 t**

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose per l'applicazione di requisiti di soglia superiore – **500 t**

DIRETTIVA 94/62/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi usati nella scheda di sicurezza:

Contenuto delle indicazioni di pericolo (frasi H) elencate nella sezione 3 della scheda di sicurezza:

H302 – Nocivo se ingerito.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H332 – Nocivo se inalato.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Spiegazione delle abbreviazioni:

Acute Tox. 4 – Tossicità acuta, categoria 4

Aquatic Chronic 2 – Pericoloso per l'ambiente acquatico (tossicità cronica), categoria 2

Eye Dam. 1 – Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

Eye Irrit. 2 – Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2 – Corrosione/irritazione della pelle, categoria 2

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 14 / 15

Spiegazione degli acronimi:

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE – stima della tossicità acuta (STA)
ATE mix – stima della tossicità acuta (STA) della miscela
BEI – Valori limite biologici
CAS – un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico (Chemical Abstracts Service)
CE – L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE
DNEL – livello derivato senza effetto
EC50 – concentrazione effetto media
EINECS – inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
ICAO – Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale
IMDG Code – codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IUPAC – Unione internazionale di chimica pura e applicata
LD50 – dose letale media
LC50 – concentrazione letale media
NOAEL – dose priva di effetti avversi osservati
NOEC – concentrazione senza effetto osservato
OECD – L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT – Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
p.c. – peso corporeo
PNEC – concentrazione prevedibile priva di effetti
(Q)SAR – La relazione quantitativa struttura-attività
SVHC – sostanze estremamente preoccupanti
TLV-TWA – Valore limite ponderato
TLV-STEL – Valore limite per brevi esposizioni
TLV-C – Valore limite di soglia
UFI – identificatore unico di formula
vPvB – molto persistente e molto bioaccumulabile

Questa scheda di sicurezza è stata preparata in conformità al regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Il prodotto è stato classificato in base al contenuto di componenti pericolosi in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (metodo di calcolo).

Formazione:

Prima di lavorare con il prodotto, l'utente dovrebbe essere a conoscenza delle regole di sicurezza relative alla manipolazione di prodotti chimici e, in particolare, ricevere una formazione professionale adeguata.

Riferimenti alla letteratura chiave e alle fonti di dati

Questa scheda di sicurezza è stata preparata sulla base della scheda di sicurezza fornita dal produttore, dei dati della letteratura, delle banche dati di Internet e delle conoscenze ed esperienze acquisite, tenendo conto della legislazione in vigore.

Modifiche alla versione precedente della scheda di sicurezza:

Versione 1.0

Le informazioni di cui sopra si basano sulle caratteristiche del prodotto attualmente disponibili e sull'esperienza e conoscenza del produttore in questo campo. Non rappresenta una descrizione qualitativa del prodotto o una promessa di certe proprietà. Dovrebbe essere considerato come un aiuto per una manipolazione sicura durante il trasporto, lo stoccaggio e l'uso del prodotto. Questo non libera l'utente dalla responsabilità di un uso improprio delle suddette informazioni e dall'osservanza di tutte le norme legali in

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA conformemente all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e al regolamento (UE) n. 2020/878			
	Versione 1.0	Data di rilascio 17.10.2023	Data di aggiornamento -	Pagina 15 / 15

vigore in questo campo.

FINE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA